
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

UMI

Rubriche

* Bibliografia, Notizie

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1,
Vol. 10 (1931), n.2, p. 106–112.

Unione Matematica Italiana

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1931_1_10_2_106_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI*

<http://www.bdim.eu/>

BIBLIOGRAFIA

Libri ricevuti.

- BACHMANN P. — *Grundlehren der neueren Zahlentheorie*. Pagine XVI+252. Berlin. W. de Gruyter, 1931.
- FALCKENBERG H. — *Komplexe Reihen nebst Aufgaben über reelle und Komplexe Reihen*. Pagg. 140. Berlin. W. de Gruyter, 1931.
- LEIB D. — *Applications du Calcul Différentiel et Intégral*. Pagine VIII+306. Paris. A. Blanchard, 1930.
- WEYL H. — *Gruppentheorie und Quantenmechanik*. Pagg. XI-366. 2^a Edizione, Leipzig. S. Hirzel, 1931.
- AMARI M. — *Storia dei Musulmani di Sicilia*. Pagg. 240. Vol. I. puntata 1^a. Catania, Libreria Tirelli, 1930.
- GODEAUX L. — *La Géométrie*. Pagg. 181. Liège. G. Thone, 1931.
- WILLING A. — *Differentialrechnung*. Pagg. 191. Berlin. W. de Gruyter, 1931.
- HOHEISEL G. — *Primzahlprobleme in der Analysis*. Sitzungsberichte der Preussischen Akademie der Wissenschaften. Berlin, 1930.
- SJÖSTROM M. — *Pyrheliometric measurements of the Solar Radiation in Upsala during the Years 1909-1922*. Nova Acta Regiae Societatis Scientiarum Upsaliensis. Sez. IV, Vol. 6, 1930).
- HÖGG G. — *X-Ray studies on the binary systems of Iron with Nitrogen, Phosphorus, Arsenic, Antimony and Bismuth*. Nova Acta Regiae Societatis Scientiarum Upsaliensis. Ser. IV, Vol. 7, N. 1, 1929.
-

NOTIZIE

Assemblea generale dei Soci dell'U. M. I. — Il giorno 25 febbraio 1931, alle ore 17, in una sala dell'Istituto Matematico, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, l'Assemblea generale dei Soci dell'Unione Matematica Italiana.

Presiede il presidente prof. SALVATORE PINCHERLE: sono presenti i Soci: Angeli, Belardinelli, Bompiani, Bortolotti Enea, Bortolotti Ettore, Levi Beppo, Mambriani, Manarini, Nanni, Onofri, Pini, Tonelli, Viola, Vitali Goffredo. Hanno scusata l'assenza: Burgatti, Cinquini, Marcolongo, Resta, Ripamonti, Senigaglia, Vitali Giuseppe.

Il PRESIDENTE comunica una lettera del senatore Gentile, direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa, nella quale annuncia che i due giornali: « Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa » e « Annali delle Università toscane », si fonderanno in un unico periodico che avrà notevole importanza e chiede alla Unione Matematica un sussidio di L. 3000, per la fondazione del periodico stesso.

Dà la parola al prof. Tonelli.

Il prof. TONELLI illustra la fondazione del nuovo periodico, dice che comprenderà una parte storico-filosofica-letteraria, una scientifica: entrambe potranno pubblicare ogni anno un volume di circa 400 pagine; quello destinato alla parte scientifica sarà quasi esclusivamente riservato a pubblicazioni matematiche, poichè le altre scienze hanno già organi propri autorevoli e diffusi. Nel volume dedicato alle scienze matematiche potranno essere pubblicate Memorie scientifiche anche di scienziati non toscani, anzi esso avrà il carattere di rivista internazionale di scienza matematica, e, per gli affidamenti che ha ricevuto da personalità scientifiche da lui interpellate, può assicurare che il nuovo periodico sarà tale da fare onore alla scienza italiana ed anche alla Unione Matematica Italiana che avrà concorso alla sua fondazione. Il nostro Statuto d'altronde comprende appunto fra gli scopi della Unione il promuovere e favorire imprese utili agli studi matematici.

Il prof. BOMPIANI chiede chiarimenti circa le disponibilità finanziarie della nostra Società, chiede anche se il contributo chiesto per gli « Annali della Scuola Normale di Pisa » è relativo a questo solo anno, o si deve intendere continuativo anche per gli anni venturi, ricorda infine che l'Unione Matematica ha impegno precedente di sussidiare un'altro periodico a carattere internazionale e di sicura, meritata fama in tutto il mondo scientifico e cioè gli « Annali di Matematica ».

Il prof. TONELLI precisa che il contributo chiesto dalla Scuola Normale di Pisa per gli « Annali », è relativo a quest'anno, e non costituisce impegno per gli anni successivi. Per essere stato fino a questi ultimi tempi Tesoriere-economista della Società, assicura che le disponibilità finanziarie di essa consentiranno la elargizione del chiesto contributo; aggiunge che gli « Annali di Matematica » hanno ricevuto anche da altra fonte sussidi cospicui.

Il prof. BORTOLOTTI si dichiara per parte sua favorevole alla concessione del chiesto contributo: fa soltanto qualche riserva circa l'ammontare della somma da elargire, considerando che le entrate della nostra Società sono quasi esclusivamente costituite dai frutti del capitale accumulato, i quali superano di poco le L. 6000, che già si era ventilato di introdurre nel nostro « Bollettino » qualche miglioramento che avrebbe portato un aumento di spesa, e che il contributo agli « Annali di Matematica » non può essere da noi trascurato perchè a ciò siamo obbligati per l'impegno preso col compianto socio ing. prof. O. Pomini, nell'atto in cui egli consegnò all'Unione il capitale necessario a costituire un'annua rendita corrispondente a detto contributo. Infine ritiene che non si debba da noi preventivare spesa annua superiore all'ammontare dei frutti del capitale sociale e di ben assicurati proventi continuativi.

Il prof. BEPPO LEVI, Tesoriere-economista, anticipando qualche notizia sul resoconto finanziario che egli intende di presentare all'Assemblea, riferisce circa le disponibilità finanziarie della Società; dice che per quest'anno esse sono tali da poter sopportare l'aggravio del richiesto contributo. Poichè all'Assemblea non è richiesto di assumere impegno per gli anni avvenire, ritiene che essa possa deliberare favorevolmente in quanto, tenuto conto dei prevedibili impegni nell'anno finanziario in corso, la spesa richiesta non esorbiterà dalle entrate della Società.

Il Presidente, visto che nessun'altro chiede la parola, ritiene chiusa la discussione, e pone ai voti il seguente ordine del giorno:

« L'Assemblea dei Soci dell'U. M. I. concede un sussidio di L. 3000 alla pubblicazione dei rinnovati « Annali » della Scuola Normale di Pisa ».

È approvato alla unanimità.

Il Presidente dice che questo spontaneo contributo deve essere interpretato come atto di simpatia, di adesione e di incoraggiamento per la nuova istituzione, per la cui prosperità fa fervidi auguri.

L'Assemblea si associa.

Il Presidente invita il prof. BEPPO LEVI, Tesoriere-economista, a presentare all'Assemblea il resoconto finanziario.

Il prof. BEPPO LEVI presenta all'Assemblea il resoconto finanziario e lo illustra con alcuni chiarimenti.

Nell'anno 1930 il numero dei soci ordinari italiani è salito da 149 a 159; il numero dei soci ordinari stranieri è pure salito da 5 a 13; si sono aggiunti inoltre 2 soci perpetui italiani.

La Casa Editrice Zanichelli — colla sua abituale larghezza — ha graziosamente rinunciato al maggior contributo che avrebbe potuto competerle a norma del concordato per i fogli $4\frac{1}{2}$ di stampa in più, anche in vista del migliorato gettito complessivo della vendita del « Bollettino ».

Infine, il Tesoriere annuncia di avere ottenuto, dalla locale Cassa di Risparmio, un tasso di favore per i fondi depositati dall'U. M. I.

L'Assemblea a voti unanimi approva la relazione ed esprime il suo plauso per l'opera oculata, previdente ed avveduta del suo Tesoriere.

Il Presidente comunica all'Assemblea una lettera del Segretario della « American Mathematical Society » nella quale si propone che i membri della nostra Unione possano diventar soci della A. M. S. mediante pagamento di metà quota, chiedendo da parte nostra la reciprocanza e qualche facilitazione sul prezzo d'acquisto di opere matematiche italiane.

Il Presidente è lieto di poter far noto all'Assemblea l'atto di squisita gentilezza e di perfetta colleganza che con questa lettera il Segretario della potente Associazione americana ha fatto verso la nostra Associazione, e ritiene che l'Assemblea sarà unanime nell'accettare le proposte che con essa ci sono fatte.

L'Assemblea unanime approva e dà incarico al Presidente di espletare presso la Casa Zanichelli le pratiche necessarie, e di mettersi in diretta comunicazione col Segretario e col Presidente della American Mathematical Society, per concretare i particolari inerenti alla effettuazione delle fatte proposte.

Il prof. BORTOLOTTI riconosce nelle proposte fatte dalla A. M. S. una nuova prova dell'interesse che la nostra Associazione ha saputo destare anche all'estero nel campo matematico: e ciò mediante la diffusione del nostro « Bollettino », il quale ha acquistato importanza notevole, ed è ricercato anche da non soci. Ricorda, a riprova, che dalla esposizione finanziaria del nostro Tesoriere risulta un non trascurabile provento per gli abbonamenti fatti all'estero al nostro periodico: e crede doveroso il dichiarare che questo così lusinghiero successo è totalmente dovuto al nostro presidente prof. Pincherle, cui effettivamente si deve la fondazione del « Bollettino » e che si è addossato tutta intera la cura della redazione e della stampa: non solo egli si occupa della accettazione, della scelta, della revisione dei manoscritti, della loro distribuzione nei vari fascicoli e sotto i diversi titoli di ogni fascicolo, ma anche della corrispondenza cogli Autori e con le Società scientifiche, in modo da poter aver sempre sottomano tutti gli elementi utili alla pubblicazione e ad ogni ulteriore perfezionamento della nostra Rivista.

Ritiene che questo stato di fatto, la cui utilità per lo sviluppo del nostro organo si è dimostrata in modo così palese, debba avere il suo effettivo riconoscimento colla designazione del prof. Pincherle a direttore del « Bollettino ». Riconosce che la pubblicazione del « Bollettino » è deferita alla Presidenza, la quale potrebbe deliberare la nomina di un Direttore senza nemmeno interpellare l'Assemblea; ma, per un doveroso senso di delicatezza, insito nella circostanza che chi effettivamente dirige la redazione è presentemente il Presidente della Società, domanda che l'Assemblea manifesti il suo parere in proposito.

L'Assemblea, a voti unanimi, plaude all'opera del prof. Pincherle per la fondazione, la redazione, la pubblicazione e lo sviluppo del « Bollettino della Unione Matematica Italiana », e fa voti perchè egli sia nominato.

senza limitazione di tempo, Direttore della redazione del nostro periodico.

Il Tesoriere-economista prof. BEPPO LEVI comunica all'Assemblea che il concorso per il premio della *Fondazione Fubini* è andato quest'anno deserto; propone che l'ammontare del premio sia destinato alla riapertura del concorso con scadenza al 31 Dicembre dell'anno corrente, senza pregiudizio del concorso biennale che dovrà scadere al 31 Dicembre del prossimo anno. Nei riguardi dei frutti maturati in questo frattempo, l'ammontare del premio ora rimesso a concorso potrà essere di L. 1060, e quello del premio biennale, che dovrà scadere l'anno prossimo, di L. 1120.

L'Assemblea approva.

Il Presidente chiede che anche quest'anno si conceda il contributo solito di L. 3000 per la pubblicazione degli « Annali di Matematica ». Ricorda che l'assegnazione di questo tributo da parte della nostra Società è semplicemente l'adempimento di un dovere che abbiamo assunto verso il nostro benemerito socio, da noi sempre ricordato con affettuoso rimpianto, O. POMINI, il quale ci assegnò il capitale occorrente per costituire la rendita necessaria all'assegnazione perpetua di tale contributo. Fa noto che le condizioni finanziarie degli « Annali di Matematica » sono quest'anno peggiorate, nel confronto degli anni passati, per essere cessato il sussidio finora concesso a quella pubblicazione dalla fondazione Rockefeller: d'altra parte, nell'atto di concedere agli « Annali della Scuola Normale di Pisa » il chiesto contributo, si fece noto che tale concessione non avrebbe impedito che la continuazione del contributo agli « Annali di Matematica » rientrasse nell'ordinario fabbisogno della Società, e fosse ad essa provveduto con le entrate ordinarie.

Chiede dunque che anche per il 1931 sia approvato il contributo di L. 3000 alla pubblicazione degli « Annali di Matematica ».

L'Assemblea approva.

La seduta è levata alle ore 18.

Il Segretario

ETTORE BORTOLOTTI

Il Presidente

SALVATORE PINCHERLE

Concorso al Premio "L. Fubini", — Si ricorda che è aperto il Concorso al Premio « L. Fubini », con scadenza al 31 Dicembre 1932.

L'ammontare del premio è di L. 1120.

Inoltre, essendo andato deserto il Concorso scaduto il 31 Dicembre 1930, viene, per deliberazione dell'Assemblea dei Soci dell'U. M. I., riaperto il Concorso stesso con scadenza al 31 Dicembre dell'anno corrente (1931), e l'ammontare di questo premio è di L. 1060.

Il premio « Fubini » è destinato a quello fra i giovani matematici italiani che, da una Commissione nominata dalla Presidenza della U. M. I., ne sarà giudicato meritevole. Possono concorrere i matematici italiani laureati in Università italiane da non oltre 6 anni solari terminati alla data della scadenza del Concorso.

I concorrenti devono presentare il certificato di laurea e dei voti riportati negli esami della carriera universitaria, insieme colle pubblicazioni matematiche e con ogni altro documento atto a comprovare la cultura e l'attitudine alla ricerca scientifica del concorrente.

Sono ammessi solo lavori a stampa (*).

Nei giorni 21-28 Agosto 1933 avrà luogo a Varsavia il VII Congresso Internazionale di Scienze Storiche. L'incarico di preparare la partecipazione dei vari Paesi al Congresso è stato affidato ai rispettivi Comitati Nazionali di Scienze Storiche.

Il Comitato Italiano, presieduto da S. E. il Senatore P. FEDELE, esprime la fiducia che gli Enti Scientifici ed Universitari Italiani vorranno dargli efficace concorso perchè sia reso possibile di assicurare al grandioso Convegno, di importanza mondiale, una partecipazione italiana che sia degna delle nostre migliori tradizioni di vita, di opere e di cultura.

L'Unione Matematica Italiana, che ha ricevuto dal Presidente del Comitato Nazionale cortese comunicazione di quanto precede, fa notare che una delle Sezioni del Congresso, e precisamente la IX, riguarda la Storia delle Scienze. Qualora taluno dei nostri Soci intendesse fare al Congresso una Comunicazione, è pregato di darne avviso al Comitato Italiano nel più breve tempo possibile, indicando il soggetto della Comunicazione, di cui un Sunto dovrà essere inviato alla Presidenza del detto Comitato non oltre il 31 Dicembre 1932.

Indirizzo del Comitato Italiano di Scienze Storiche: Piazza dell'Orologio, 4 - Roma (112).

(*) V. questo « Bollettino », vol. IV, pag. 46, 1926.